

PER IL 30° DELLA FEDERAZIONE DEL MARE

Workshop a Napoli verso Osaka

Nell'ambito del convegno il protocollo in vista di Expo 2025
in Giappone - Il programma dei lavori e i temi delle relazioni



Nello Musumeci

ROMA – Martedì prossimo 1° ottobre, dalle ore 14,30 a Napoli, nella sede dell'Istituto italiano per gli studi storici, si terrà il convegno Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano, organizzato dalla Federazione del Mare, durante la Naples Shipping Week, (segue a pagina 6)

Sergio Bologna: politica industriale e toto-nomine

TRIESTE – 14,5 miliardi di euro pare abbia sborsato il gruppo danese DSV per acquisire DB Schenker dalle ferrovie tedesche. E dire che in origine DSV era un qualcosa che somigliava a una cooperativa di padroncini. Oggi sono un colosso europeo e forse di più. A chi è vecchio del mestiere viene da pensare a quanti soldi lo stato italiano ha buttato via per favorire l'aggregazione tra

Sergio Bologna
(segue a pagina 6)



La nave del futuro

ASHORE

ON BOARD

NAPOLI – Sono partiti in questi giorni gli inviti, e insieme le anticipazioni del programma, per l'assemblea pubblica di Confitarma, che si terrà il 30 ottobre in due momenti entrambi importanti, nei locali della stazione marittima e a bordo di "Costa Smeralda", ormeggiata nei pressi.

L'assemblea ha un titolo significativo: "La nave del futuro". I lavori si svolgeranno dalle 9 alle 17 circa, e negli inviti è specificato che occorre prenotarsi prima possibile, visto che i posti specie a bordo non sono infiniti.

Confitarma ha diviso la giornata in alcuni settori tematici. Il primo, dalle 9 alle 12, è una vera e propria Expo, nella quale l'armamento della federazione si presenterà, con situazioni e programmi. A fianco, dalle 10 alle 11,30, si svolgerà un workshop "per riflettere" durante il quale saranno presentati anche pannelli tematici sui temi. Che saranno: nave, driver competitivo; nave driver geopolitico; nave driver professionale; nave driver sociale.

Alle 12,30 è previsto il pranzo sociale e quindi dalle 15 circa l'assemblea pubblica a bordo di Costa Smeralda.

*

Fin qui l'invito e l'anticipazione del programma. L'assemblea dovrebbe essere - e probabilmente lo sarà - un momento importante di analisi non solo sullo sviluppo delle navi di domani - dalle motorizzazioni alle dimensioni, dalle rotte alla formazione degli equipaggi - ma anche e specialmente della politica marittima e portuale della nostra nazione, in vista della tante volte preannunciata nuova legge di aggiornamento della 84/94 e successivi ritocchi. È prevista infatti anche la partecipazione di esponenti del MIT e probabilmente delle più alte sfere del governo.



Forse un rinvio?

LIVORNO – Tutto semplice, tutto facile una volta prese le decisioni? Torniamo
(A.F.)
(segue a pagina 6)

scelta, ma secondo i sondaggi sembra accertata la riconferma della fiducia al vicepresidente Angelo Roma e all'ad Raffaello Cioni, nominato tre anni fa e fortemente impegnato a portare l'ultimo bilancio in un risicato ma significativo saldo positivo.

L'assemblea dei soci, come ab-
(A.F.)
(segue a pagina 6)



PER L'ACCESSIBILITÀ DELL'ITALIA

Alsea e Spediporto sui varchi



Giampaolo Botta



Andrea Cappa

GENOVA – Recentemente l'Italia ha festeggiato il superamento del Giappone tra i principali Paesi esportatori, raggiungendo il quarto posto nella classifica mondiale, a testimonianza della capacità delle imprese italiane di essere competitive sui mercati internazionali.

Una dimostrazione del valore del nostro export che rappresenta circa il 30% del valore del PIL, di cui il 65% è frutto delle esportazioni verso i Paesi Europei. Tradotto in numeri, oltre 400 miliardi di Euro del nostro (segue a pagina 6)

A Frosinone polo record per il freddo

FROSINONE – Un nuovo polo del freddo, che costituirà uno dei più grandi e innovativi magazzini logistici automatizzati del Centro - Sud Italia: è stata poggata a Ferentino, in provincia di Frosinone, la prima pietra del nuovo cold store di NewCold, leader globale nella logistica alimentare avanzata.

Lo stabilimento, che entrerà in funzione nel 2026 e sarà determinante nella strategia della società per coprire logisticamente l'area del Centro - Sud Italia, prevederà oltre 70 milioni di euro di investimenti e creerà dai 150 ai 200 nuovi posti di lavoro.

La struttura sorgerà nei pressi dello stabilimento a Ferentino di Froneri, seconda potenza al mondo nel settore del gelato confezionato e prima della produzione di gelati a marchio del distributore, e sarà collegata a esso attraverso un tunnel dedicato: una soluzione inedita per il mercato italiano, che permetterà di ottenere importanti benefici ambientali e ridurre l'inquinamento da trasporto, supportando la crescita del business di Froneri e ampliando ulteriormente la partnership virtuosa tra le due realtà.

All'evento di presentazione del nuovo Polo, svoltosi oggi sul sito in cui sorgerà il magazzino, sono intervenuti Bram Hage, Founder e ceo di NewCold, Luca Quaresima, country manager Italy di NewCold, Pietro Monaco, global head of operations di Froneri e Piergianni Fiorletta, sindaco di Ferentino.

"Siamo orgogliosi di integrare questa struttura nella nostra rete italiana", ha dichiarato Bram Hage, Founder e ceo di NewCold. "Il magazzino di Ferentino stabilirà nuovi standard in termini di automazione e sostenibilità, rafforzando il ruolo dell'Italia nella filiera alimentare europea".

"Questo progetto rappresenta un punto di svolta per la logistica in Italia", ha aggiunto Luca Quaresima, country manager Italy di NewCold. "Non solo aumenterà l'efficienza della catena di fornitura, ma consoliderà anche la nostra posizione nel mercato in rapida espansione della catena del freddo".

"Siamo felici di essere al fianco di NewCold nella futura apertura del nuovo polo del freddo di Ferentino"
(segue a pagina 6)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 8)



**Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.**

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

Uffici nei porti principali

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci
e del tuo capitale alle migliori condizioni
del mercato assicurativo attraverso
partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza
mirata alle tue personali esigenze con
prodotti assicurativi moderni per garantire
le merci che viaggiano e tutto quello
che costituisce il mondo delle spedizioni
nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
<http://www.assimar.com>

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64

info@assimar.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPING COMPANY

 GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	Voy	DA										
				LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto ▪ New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1	MSC ESTHI	ME440W	9-10		4-10	6-10	11-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC EVEREST VIII	ME441W	16-10		11-10	13-10	18-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC PARIS	ME442W	23-10		18-10	20-10	25-10	4	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2	MSC BEIJING	MF441W					11-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC SUSANNA	MF442W					18-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		PORTO CHELI	443W					25-10	4	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto ▪ Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC BEIJING	MF441W	14-10	9-10	11-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC SUSANNA	MF442W	21-10	16-10	18-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		PORTO CHELI	443W	28-10	23-10	25-10							
		MSC MARIANNA	MF444W	4-11	30-10	1-11		4	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto ▪ Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3			LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	TS
		MSC JEONGMIN	MC440A		9-10	30-9		4-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
									Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC BRUNELLA	MC441A		16-10	7-10		11-10	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC GIULIA	MC442A	23-10	14-10			18-10					
		MSC CISELLE	MC443A	30-10	21-10			25-10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).	5	MSC ROMA	NL440R	11-10		10-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC YUKTA X	NL441R	18-10		17-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC NICOLE X	NL442R	25-10		24-10		18	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne)	6	MSC LISA	CD441A	10-10	12-10	15-10	16-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC ANNICK	CD442A	17-10	19-10	22-10	23-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC TAMARA	CD443A	24-10	26-10	29-10	30-10	18	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		MSC IRENE	FD440E			29-9		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC FATMA	FD441E			6-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC KAYLEY	FD442E			13-10		4	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	7	MSC FATMA	FD441E		9-10								
		MSC JEONGMIN	FD442E		16-10								
		TBN	TBN		9-10								
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	7 BIS	MSC NAHARA	CD440A			5-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC LISA	CD441A			12-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC ANNICK	CD442A			19-10		4	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	8	MSC ESTHI	ME440W			5-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC EVEREST VIII	ME441W			12-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC PARIS	ME442W			19-10		18	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it CILE - San Antonio,Valparaiso,Coronel,Arica,Iquique (e prosezuzioni interne). PERÙ - Callao,Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura,Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello,La Guayra. COSTARICA - Moin,Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios,Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal,Rodman (e prosezuzioni interne). EL SALVADOR - ACAJUTLA. NICARAGUA - Corinto.	9	MSC JEONGMIN	MC440A	2-10	9-10	29-9		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC JEONGMIN	MC440A	25-9	2-10			18	18	18	18	18	18
		MSC JEONGMIN	MC441A	2-10	9-10	29-9							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA ▪ Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	10	MSC LISA	CD442A	15-10				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC ANNICK	CD442A	22-10				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC TAMARA	CD443A	29-10				10	18	18	18	18	18

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA									
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.		SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 14 bis.		11		MSC BRUNELLA		MC441A	11-10	16-10	7-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC GIULIA		MC442A	18-10	23-10	14-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC GISELLE		MC443A	25-10	30-10	21-10		18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it							SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>		12		MSC ASYA		MA439	10-10			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				LE HAVRE		MA440A	17-10			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	
				APL BOSTON		ONNJRE	24-10			18	(Via SP)	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it							SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>		12 BIS		MSC BEIJING		MF441W				11-10					
				MSC SUSANNA		MF442W				18-10					
				PORTO CHELI		443W				25-10					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		13		MSC NELA		FJ441E		Vedi	22-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC FEBE		FJ442E		Serv.	25-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				T.B.N.		FJ443E		16	1-11	14bis	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it							LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH , Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Trnll), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		13 BIS		MSC IRENE		FD441E	9-10	Vedi		7-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
				MSC KAYLEY		FD442E	22-10	Serv.		20-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
				MSC MARTINA MARIA		FD443E	30-10	16		28-10	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		14		MSC KATALIN II		YA440A	5-10		Vedi		Vedi		Vedi		
				MSC OLGA F		YA441A	12-10		Serv.		Serv.		Serv.		
				MSC KATALIN II		YA442A	19-10		2		4		18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
MAROCCO - Casablanca.		15		MSC MELANI III		YM441A	7-10		Vedi		Vedi		Vedi		
				MSC RENAISSANCE III		YM442A	14-10		Serv.		Serv.		Serv.		
				MSC MELANI III		YM443A	21-10		1		4		18		
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		16						Vedi	Vedi		Vedi				
								Serv.	Serv.		Serv.				
								12	7 e 8		12bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		17		CORCOVADO		MM441A	11-10		13-10	Vedi					
				MSC CLEA		MM442A	18-10		20-10	Serv.					
				MSC MAXINE		MM443	25-10		27-10	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA									
			BA VE RA AN GOA TS GIT CAT								CARICO DIRETTO PER:	
	MSC EDITH II		AE439A	1-10	30-9			29-9			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ADRIANA II		AE440A	8-10	7-10			6-10				
	MSC EDITH II		AE441A	15-10	14-10			13-10				
	MSC ALIX 3		AC440A					5-10	8-10		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N.		AC441A					12-10	15-10	4-10		
	T.B.N.		AC442A					19-10	22-10	11-10		
	MSC HANNAH		AB440A	4-10	30-9	6-10		2-10	9-10		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC GIANNA III		AB441A	11-10	7-10	13-10		9-10	16-10			
	MSC HARMONY III		AB442A	18-10	14-10	20-10		16-10	23-10			
	MSC AUBE F		AY439R	3-10					6-10		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC AUBE F		AY440R	10-10					13-10			
	MAERSK CLEVELAND		440E					11-10			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MAERSK HAVANA		442E					19-10				
	MAERSK CAMPTON		443E					19-10				
	MED TRABZON		AS440A	3-10	5-10			2-10			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MED SAMSUN		AS441A	10-10	12-10			9-10				
	MED TRABZON		AS442A	17-10	19-10			16-10				
	MSC CHARLOTTE		AA439A	30-9	2-10			29-9			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC MANASVI II		AA440A	7-10	9-10			6-10				
	LUEBECK		AA441A	14-10	16-10			13-10				

DALL'ASSEMBLEA ELETTIVA DEL PROPELLER LIVORNO

Ecco il nuovo vertice



Nella foto: Il nuovo vertice.

LIVORNO – “Innovazione sì, ma senza discostarsi dal solco della tradizione e della continuità con il percorso di crescita e rilancio iniziato tre anni fa”. Questo, in estrema sintesi, sarà secondo gli impegni sottolineati tre giorni fa il filo conduttore del prossimo triennio del Propeller Club di Livorno, che ha tenuto la sua nuova

assemblea elettiva. Maria Gloria Giani Pollastrini è stata confermata presidente, mentre il consiglio direttivo è adesso formato, oltre che dalla stessa Pollastrini, da Enrico Cafferata, Giampaolo Scabrella, Paolo Scarpellini, Fabio Galli, Rossana Distefano, Luca Brandimarte, Enrico Bonistalli e Lino Capozzi.

“Siamo determinanti ad andare avanti nel percorso di crescita che ha già dato frutti considerevoli, sia nel numero di soci sia per valenza e prestigio a livello nazionale – ha detto Maria Gloria Giani Pollastrini – Ringrazio di cuore i soci che hanno voluto confermarmi la loro fiducia, assicurando il mio impegno nei prossimi tre anni. Con alcune iniziative, come il ciclo di eventi cui abbiamo dato vita e il Premio Propellerino dell'anno, abbia dato al nostro club un nuovo slancio e una rinnovata centralità nel dibattito nazionale. Intendiamo andare avanti e fra le iniziative che abbiamo in cantiere per avvicinare tutto il cluster marittimo e portuale c'è l'Aperi-Propeller, un momento di condivisione di confronto con gli operatori del settore e una opportunità di networking. Ma abbiamo tante idee in mente e nei prossimi mesi le tradurremo in realtà”.

“Fra i vari temi da rilanciare – evidenzia il consigliere Luca Brandimarte – c'è anche quello che riguarda portualità e marittimità labronica e della Toscana più in generale, con uno sguardo particolarmente attento alla nautica da diporto e alla volontà di aumentare le relazioni e le connessioni con il nostro territorio di riferimento, come è nel codice genetico del Propeller”.

CON LA PARTECIPAZIONE DI OLTRE CINQUECENTO PROFESSIONISTI

Summit sui trasporti a Vienna

VIENNA – Si è appena conclusa l'edizione 2024 dell'annuale Transporeon Summit che quest'anno ha riunito il mondo del trasporto e della logistica in una location d'eccezione: la storica residenza viennese HOFBURG. Presenti oltre cinquecento professionisti del settore, tra shippers, carriers e fornitori di servizi logistici. Molte le note realtà che hanno partecipato, tra le quali Tesco, Puma, CEVA Logistics, Gartner, LKW Walter, Rail Cargo Group, Maersk e Nestlé; tra i clienti italiani di Transporeon presenti alle giornate del 18 e 19 settembre troviamo Burgo Group, Refresco e FERCAM.

Il Transporeon Summit, l'evento annuale della comunità di settore, riunisce infatti leader, esperti e professionisti per discutere di argomenti chiave, condividere conoscenze e best practice, esplorando nuove soluzioni in grado di promuovere l'efficienza e la sostenibilità della supply chain. Tema protagonista di questa edizione è stata l'integrazione della tecnologia nei processi logistici e di trasporto: infatti, grazie alla conoscenza combinata del settore logistico e IT, Transporeon non ha

solo sviluppato un software per la logistica, ma si è spinto oltre creando una vera e propria piattaforma integrata pensata per mettere in contatto shippers e carriers, collegando tutte le fasi della supply chain.

Transporeon è sempre proiettata verso il futuro - scrive il rapporto - e il Summit è stata infatti l'occasione per presentare due nuove innovazioni della piattaforma: lo Yard Arrival Monitor e il Freight Audit SelfService. Yard Arrival Monitor è parte della suite Real-Time Yard Management della piattaforma Transporeon e sfrutta gli ETA effettivi e i dati connessi per coordinare agevolmente la gestione del traffico - arrivo e partenza - dei mezzi nei piazzali.

Freight Audit SelfService è una nuova soluzione implementata per gestire al meglio la fatturazione dei costi di trasporto, che grazie alla sua interfaccia unificata consente la standardizzazione dei processi riducendo il carico di lavoro manuale. “Le nostre nuove soluzioni di piattaforma sfruttano la potenza dei dati connessi per eliminare le anomalie, aumentare la visibilità, ottimizzare la collaborazione, ridurre le spese amministrative e fornire

informazioni utili con dati forniti in tempo reale”, ha affermato Jonah McIntire, chief platform officer di Transporeon durante il convegno Transporeon NEXT.

Un programma denso quello del Transporeon Summit 2024, introdotto la mattina da Christopher Keating, senior vice president Trimble Transportation Europe, e da Nick Ghia, chief revenue officer di Transporeon, seguiti dal benvenuto di Rob Painter, ceo di Trimble.

Tra gli interventi principali della giornata iniziale - solo per citarne alcuni - un focus sulle prospettive del mercato europeo condotto da Adrian Gonzalez, presidente di Adelante SCM & fondatore di Talking Logistics e Jason James, responsabile degli acquisti per il settore ferroviario e terrestre di CEVA Logistics. A seguire, la testimonianza di Ferdinando Citarella, direttore della Logistica e dei trasporti di Burgo Group, che in un confronto con Guido Schierhofer, responsabile della Supply Chain di Intersnack SE, Piotr Iwo Chmielewski di SUUS Logistics e Daniel Burgess di Tesco, hanno parlato del potere della collaborazione nella supply chain.

CON UN LIBRO PRESENTATO IN UNDICI PORTI

“Donne sul ponte di comando”

LIVORNO – Si intitola Donne sul ponte di comando. Trent'anni di storia e storie delle professioniste del mare (Mursia) il libro che, per la prima volta, racconta l'altra metà del mare, quella delle donne che lavorano nel settore dello shipping, del trading e della logistica. A scriverlo sono le socie di Wista Italy - la sezione italiana della Women International Shipping and Trading Association - che quest'anno festeggia i trent'anni di attività. Fondata a Genova nel 1994 da cinque donne pioniere del cluster marittimo, Wista ripercorre nel libro la lunga rotta delle donne per conquistare il ponte di comando, reale e metaforico.

Presentato anche in Fortezza Vecchia giovedì scorso, con la partecipazione dei vertici dell'AdSP e del Comune, il volume è una interessante rassegna di interventi sul tema.

«Un libro corale che finalmente dà voce alle professioniste italiane del mare, alle loro carriere e alle loro storie professionali e vuole illuminare un problema: nel mondo marittimo siamo molto lontani dalla parità di genere. Per il bene di tutto il sistema Paese dobbiamo farcene carico» dice Costanza Musso, presidente di Wista Italy. «Nel settore marittimo siamo ancora molto lontane dal raggiungimento della parità di genere: a livello mondiale i marittimi-donne sono solo il 2% su circa 2 milioni di addetti; le donne che lavorano a terra sono invece il 29%. In Italia la situazione non è



migliore: la percentuale di donne che lavorano nei porti e nei servizi a terra è del 6,7%, migliore la percentuale di donne impegnate nelle Autorità di Sistema Portuale, 46%. Peccato che dal 1994, anno della riforma dei porti, su un centinaio di presidenti abbiamo avuto solo due donne ai vertici delle Autorità. Non pervenuto invece il dato delle donne italiane imbarcate come comandanti o ufficiali anche se grazie ai dati forniti dall'Accademia Mercantile sappiamo che nel triennio 2020-2023 le allieve ufficiali erano il 12%. Ma quante di loro hanno poi preso la via del mare?»

La prima presidente Marisa Marciani Vignolo - riferisce il libro - è stata tra le prime broker a sbarcare

a Londra negli anni Sessanta e a smuovere le acque e organizzare il primo nucleo di professioniste del mare, lo ha fatto con Fulvia Linari, seconda presidente Wista Italy, che è stata anche presidente Wista International dal 1996 al 2001. Dopo Linari la presidenza passa a Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Daniela Fara, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani e oggi Costanza Musso. Attraverso le testimonianze delle nove presidenti di Wista Italy che si sono succedute in tre decenni il racconto incrocia le fatiche e l'impegno per farsi spazio in un settore su cui gravano ancora oggi pregiudizi secolari - primo fra tutti che quelli del mare «non siano lavori per donne» perché erano tradizionalmente legati alla forza fisica.

Nella seconda parte del volume sono invece le voci delle socie a farsi sentire. Sono donne che occupano posti apicali: armatrici, imprenditrici, dirigenti, comandanti e ufficiali che si raccontano con un obiettivo, ispirare altre donne a prendere la via del mare che offre occasioni di lavoro a bordo, nei porti, nella logistica, nelle Forze Armate.

La terza ed ultima parte è dedicata ai numeri del gender gap con un contributo di Greta Tellarini, docente di diritto marittimo e uno della presidente Musso. Il libro stato presentato giovedì scorso in simultanea in undici porti italiani e anche a Monaco al “Monaco Yacht Show”.

PRIMO ESEMPLARE DI QUATTRO PER LA MARINA MILITARE

Impostato nuovo pattugliatore



struzione di quattro unità, più altre due in opzione, con la consegna della prima prevista per il 2027. Il valore complessivo delle prime 4 navi, contrattualizzate da Orizzonte Sistemi Navali, joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), è di quasi 1,2 miliardi di euro, comprensivo dei servizi di supporto logistico.

Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici.

Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di circa 2.400 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 93 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distinguono per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche.

Tra le innovazioni di spicco, il cockpit navale integrato, sviluppato per i Multi Purpose Combat Ships (PPA), della Marina Militare, frutto della collaborazione tra Fincantieri NexTech e Leonardo, che rappresenta un salto generazionale. Questa postazione permette il controllo delle macchine, dei timoni e degli impianti di piattaforma, oltre che di alcune funzioni del sistema di combattimento da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, ottimizzando efficienza e sicurezza.

GENOVA – Si è svolta martedì scorso presso lo stabilimento di Riva Trigoso la cerimonia di taglio lamiera del primo di quattro pattugliatori offshore di nuova generazione (OPV - Offshore Patrol

Vessel) che Fincantieri costruirà per la Marina Militare.

Il programma, inserito nell'ambito del piano di ammodernamento e rinnovamento dello strumento navale nazionale, prevede la co-



TAGLIO PRIMA LAMIERA
Fondo L1 - Ord. 107-126
Riva Trigoso, 24 Settembre 2024



Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

S·INT·A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



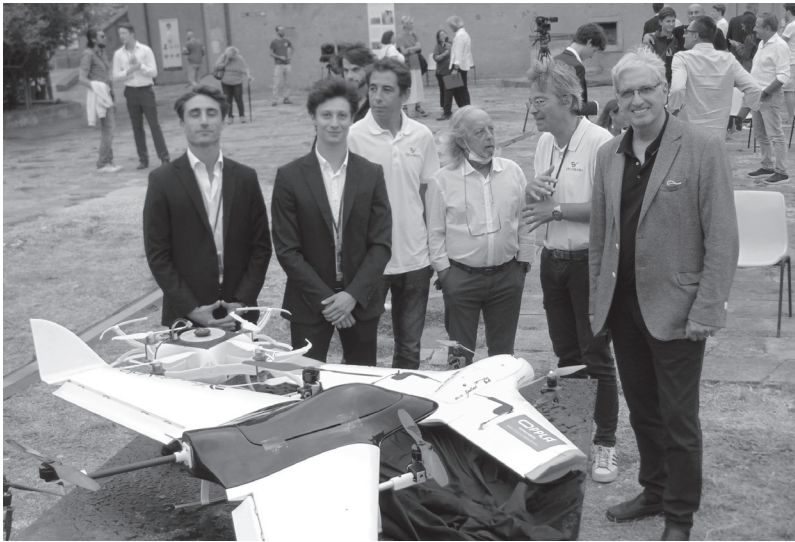
OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

MARTEDÌ 1 OTTOBRE LA PRIMA SPEDIZIONE

Medicine via drone alle isole



Nella foto: Il presidente dell'AdSP Guerrieri alla presentazione del Sentinel.

CAPRAIA ISOLA – Ci sono voluti mesi di documentazioni e di visti incrociati con le istituzioni e con l'ente che controlla i voli civili, ma alla fine tutto sulla carta è a posto. Così martedì prossimo 1° ottobre dalla Fortezza Vecchia di Livorno si leverà in volo un drone del progetto Sentinel II che porterà in totale autonomia fino al porto di Capraia un pacchetto di medicinali. Un servizio che lo stesso sindaco di Capraia Lorenzo Renzi ha con costanza appoggiato, e che interessa anche i vertici della colonia agricola penale

di Gorgona, con i quali sono stati già aperti contatti. Il progetto Sentinel era stato già presentato alle autorità livornesi l'anno scorso, presente il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri sotto le cui ali si è sviluppato. Il drone che verrà impiegato è stato interamente progettato e costruito dai tecnici nell'ambito della società livornese Scovavento. Si tratta di un mezzo a propulsione elettrica plurielica, con guida impostata alla partenza e quindi totalmente automatica, con un raggio di azione di poco inferiore ai 100 km ma incrementale. Il volo Livorno-Capraia è di circa 70 km, quindi rientra ampiamente nell'autonomia. La quota di volo è intorno ai 100 metri, per non interferire né con il traffico aereo né con eventuali strutture di navi in transito. Questo primo volo apre per l'Autorità Portuale di Livorno anche altre possibilità operative che saranno illustrate martedì alle 11, prima della partenza dalla Fortezza Vecchia, dai titolari del progetto e dallo stesso presidente dell'AdSP Guerrieri.

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199
Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316
info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

CON UN IMPORTANTE CONVEGNO NAZIONALE DI DUE GIORNI

Aree Marine Protette alla Capraia



Nella foto: Il promontorio sud di Capraia.

PORTOFERRAIO – Si terrà il 7 ed 8 ottobre presso l'isola di Capraia, nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, l'incontro "Aree Marine Protette, ruoli e prospettive verso un'assemblea dei sindaci", che rientra nel più ampio programma di incontri territoriali dedicati al tema delle Aree Marine Protette. L'iniziativa è organizzata da Federparchi, Anci, Anci Toscana, Comune di Capraia e Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Sarà una due giorni intensa di lavori che coinvolgerà per la prima volta i Comuni italiani aventi territorio in aree marine protette: un'occasione - scrivono gli organizzatori - per mettere a sistema le esperienze condotte, fare il punto sulle opportunità presenti e per capire quali azioni, indirizzi e politiche adottare per lo sviluppo sostenibile di questi luoghi unici. Ecco il programma dei lavori. Lorenzo Renzi, sindaco di Capraia Isola - Introduzione dei lavori; Giampiero Sammuri presidente Parco Nazionale Arcipelago Toscano. I SESSIONE > Il sistema di protezione del mare in Italia. Claudio Barbaro, sottosegretario di Stato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera*; Antonio Di Santo, coordinatore Nazionale dei Comuni delle Aree Naturali

Protette ANCI; Luca Santini, presidente Federparchi - Europarc Italia; Francesco Tomas, direttore generale Tutela Biodiversità e Mare, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Rappresentante Comunità Europea per Strategia 2030. II SESSIONE > Strategie ed alleanze per un'efficace azione di tutela nelle AMP e nei Parchi Nazionali con estensione a mare. Rocky Malatesta, vice presidente Federparchi; Marco Visconti, commissario Ente Regionale Roma Natura - AMP Secche di Tor Paterno; Francesco Forgiione, sindaco di Favignana, Area Marina Protetta Isole Egadi; Carmine Caputo, sindaco di Ventotene, Area Marina Protetta Isola di Ventotene e S. Stefano*; Maria Concetta Spada, sindaca di Domus De Maria; Gabriella Allori, sindaca di Marciana Marina, vicepresidente Comunità Parco Arcipelago; Giampaolo Buonfiglio, presidente nazionale AGCI AGRITAL e vicepresidente MEDAC; Luigi Giannini, presidente Federpesca; Roberto Neglia, responsabile dei Rapporti Istituzionali Confindustria Nautica; Rosalba Giugni, presidente Marevivo*; Antonio Nicoletti, responsabile Aree Naturali Protette Legambiente, Rappresentante WWF Italia. 1830 - 1930 Il mare di Capraia racconta. Conduce Mariella Ugolini, guida del Parco Nazionale Arcipelago Toscano; Antonio Piccini; Maurizio Della Rosa; Giorgio Romano.

SCOPERTO E SEQUESTRATO DALLA GUARDIA COSTIERA A PRATO

Gambero killer al ristorante



LIVORNO – Gli ispettori pesca della Guardia Costiera labronica e i funzionari dell'Azienda U.S.L. di Prato del Dipartimento della prevenzione - Unità Sicurezza alimentare - hanno eseguito nei giorni scorsi un'approfondita verifica ispettiva presso un ristorante di Prato gestito da cittadini di nazionalità cinese, nell'occhio delle indagini a seguito di controlli alle frontiere

sulle importazioni dei prodotti ittici destinati ad essere commercializzati nella nostra regione. Durante gli accertamenti, che hanno riguardato il controllo della documentazione di accompagnamento dei prodotti ittici, gli ispettori hanno scoperto che nelle celle frigorifero erano occultati, all'interno di un contenitore di plastica, circa cento esemplari di gamberi della

Louisiana vivi che sembravano appartenere proprio alla specie esotica pericolosa ed altamente invasiva "Procambarus clarkii". I risultati del DNA successivamente eseguiti su alcuni campioni inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana hanno poi confermato che la specie rinvenuta era proprio quella del Gambero della Louisiana, meglio noto come gambero killer americano per la sua capacità di colonizzare ogni tipo di ambiente acquatico. Considerato il potenziale pericolo per l'ambiente e l'ecosistema nei casi di introduzione accidentale o volontaria dei gamberi killer nelle acque fluviali o nelle zone costiere, oltre che il rischio per la salute del consumatore in caso di consumo, i crostacei sono stati posti sotto sequestro penale e il titolare del ristorante - che si presume innocente fino a quando la sua eventuale colpevolezza non sarà stata legalmente accertata con sentenza o decreto penale irrevocabile di condanna - è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Prato.

Austral
S. T. C. s.r.l.

Agenti



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

Servizio bisettimanale
diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Sergio Bologna: politica

imprese di autotrasporto in modo da superare la polverizzazione, es. con la legge n. 68 del 12.02.1992 cui seguì, con decretazione d'urgenza, il famigerato bonus fiscale, per cui l'Italia fu condannata dalla Corte di Giustizia europea e dovette rimangiarselo. Risultati? Zero.

Vengono alla mente queste cose a sentire certa gente – anche leader politici – che parla di “politiche industriali”. Forse dimentica che le ultime politiche industriali le ha fatte Enrico Mattei negli Anni Cinquanta; dopo di lui quelle che venivano chiamate così erano regali che lo stato faceva a certi gruppi privati. Sono stati costruiti con soldi pubblici nel Mezzogiorno interi impianti industriali mai entrati in funzione. Gli incentivi per l'aggregazione delle imprese di autotrasporto se li sono mangiati le associazioni di rappresentanza. Finalmente, dopo le grandi privatizzazioni, nessuno ha avuto più il coraggio di usare il termine “politica industriale”. Per decenza.

Oggi quando si parla di politiche portuali o di politiche per la portualità, argomento più interessante del cosiddetto “tononimine” che si gioca per le presidenze delle Autorità di sistema, si dovrebbe tenere a mente la vicenda delle “politiche industriali” perché sono la stessa cosa. La politica per la portualità è (dovrebbe essere) un capitolo di una più generale politica industriale, che a sua volta è una delle scelte strategiche più importanti che un paese può fare.

Questa scelta l'Italia non sa nemmeno cosa sia da almeno mezzo secolo a questa parte. La privatizzazione dei porti di cui si parla, se il governo deciderà di farla, visto che deve fare cassa, sarà solo il coerente epilogo di una politica portuale che non è mai esistita. I governi hanno semplicemente dato soldi a pioggia per fare infrastrutture, per dragare fondali e allungare banchine, che magari poi si scopre utilizzate al 30/40%. Trieste per un certo periodo, grazie a D'Agostino, è parsa un'eccezione, perché almeno realizzava una politica di mercato europeo che nessun altro porto italiano sa praticare, a cominciare da Genova.

Adesso chissà come, chissà perché, su Trieste si concentrano attenzioni che la proiettano su scenari geopolitici da vertigine e qualche poveretto si monta la testa e ci crede. Trieste ombelico di chissà quali creature geopolitiche? Una città che in trent'anni non è riuscita a immaginare un'area da 65 ettari, il Porto Vecchio, dove fare quello

che molte città portuali hanno fatto, con progetti che hanno cambiato il volto, la skyline della città; pensiamo a Londra, antesignana coi suoi Docklands, pensiamo ad Amburgo con la Speicherstadt, con la Hafen-city, ma poi tante altre da Lisbona a New York. E dopo trent'anni Trieste finalmente scopre la vocazione urbana del Porto Vecchio: condomini, pizzerie, palestre e movida... non sembra molto innovativo e soprattutto con una visuale piuttosto modesta se paragonata alle prospettive planetarie che qualcuno auspica (o minaccia) per Trieste.

Il nostro suggerimento è di tenere i piedi per terra, di guardare i numeri, consapevoli però che certe direttrici internazionali Est-Ovest stanno cambiando in maniera irreversibile. Per questo parliamo di Middle corridor. Il porto, in un'ideale catena origine-destino, ha sempre avuto tre bacini di riferimento, quello che s'imbocca nel Canale di Suez, quello dell'area Mar Nero e quello dell'area centro-europea. Purtroppo, è quest'ultimo a dare le maggiori preoccupazioni.

Workshop a Napoli

nell'ambito delle celebrazioni del suo 30° anniversario.

Numerosi esponenti del cluster marittimo italiano, esperti di geopolitica, economia e storia del Mediterraneo, nonché rappresentanti delle istituzioni interverranno per fare il punto sul “mare nostrum” e sulla sua evoluzione che negli ultimi anni ha ulteriormente rafforzato la sua centralità negli scenari mondiali.

L'evento si concluderà con la firma del Protocollo d'Intesa tra la Federazione del Mare e il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka alla presenza ministro per le Politiche del Mare Nello Musumeci.

Ecco il programma dei lavori.
Ore 15,00 – Introduzione: Natalino Irti, presidente Istituto italiano per gli studi storici.

Saluti Istituzionali: Mario Mattioli, presidente Federazione del Mare; Fabrice Maire, presidente European Network of Maritime Clusters; Umberto Masucci, presidente International Propeller Club.

Ore 15,30 – Relazioni: Lucio Caracciolo, direttore Limes; Massimo Deandrei, direttore generale SRM; Girolamo Imbruglia, Università di Napoli L'Orientale.

Panel 1 - Priorità degli operatori della blue economy e loro proposte di fronte ai nuovi scenari.

Ammiraglio Nicola Carlone, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia

Costiera; Tomaso Cognolato, presidente Assiterminal; Zeno D'Agostino, presidente ESPO; Umberto Guidoni, co-direttore generale ANIA; Luca Sisto, direttore generale Confitarma.

Panel 2 - Politiche e iniziative concrete per affrontare le nuove sfide dell'underwater.

Ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare; Biagio Mazzotta, presidente Fincantieri; Chiara Petrioli, ceo WSense; Ugo Salerno, executive chairman Rina SpA.

Il Padiglione Italia all'Expo 2025 di Osaka

Ambasciatore Mario Vattani, commissario generale per l'Italia Expo Osaka 2025.

Firma del Protocollo d'Intesa tra Federazione del Mare e Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka.

Ore 18,00 - Conclusioni: Nello Musumeci, ministro per le Politiche del mare.

Alsea e Spediporto

PIL sono generati dalle esportazioni verso i nostri partner europei.

“Il nostro export potrebbe sicuramente essere ben maggiore se le nostre merci non incontrassero ostacoli e oneri aggiuntivi per superare la barriera delle Alpi – afferma Andrea Cappa, segretario generale di Alsea – La Svizzera ha adottato una politica volta allo shift modale strada-ferro che sta dando i suoi frutti visto che oggi circa l'80% dei flussi di traffico italiano transitano per il territorio svizzero via ferrovia. Dati diametralmente opposti li registriamo con l'Austria dove circa il 75% del traffico passa sulle autostrade”.

Cappa osserva ancora: “Il risultato è che l'Austria ha introdotto una serie di limitazioni al traffico pesante da e per l'Italia, dal divieto di transito notturno al contingentamento del numero di mezzi che possono transitare all'ora, tanto che il nostro Governo nei mesi scorsi ha presentato un ricorso alla Corte di Giustizia Europea per violazione del diritto comunitario, laddove si sancisce il principio della libera circolazione delle merci nella UE. Nonostante ciò, chi vuole attraversare l'Austria incontra notevoli disagi e un aggravio di costi. Attraversare la Svizzera genera minori disagi ma i costi restano estremamente alti. La situazione verso la Francia, con traffico quasi esclusivamente via camion, genera problemi legati alle manutenzioni delle infrastrutture esistenti”.

Ma il tema delle manutenzioni riguarda tutti i valichi con continue interruzioni e limitazioni al traffico che penalizzano le nostre merci: “Solo in queste settimane – ricorda ancora il segretario generale di Alsea – ci sono lavori nel traforo del Frejus, così come sono previste limitazioni nel traforo del Monte Bianco mentre l'Austria ha annunciato per il prossimo anno limitazioni alla circolazione sul ponte di Lueg lungo l'autostrada del Brennero”.

Cosa fare, allora, per superare queste difficoltà? Cappa è chiaro: “Occorre realizzare con urgenza le opere che l'Europa ha previsto: dal

tunnel ferroviario del Brennero alla Torino Lione, dall'autostrada del Gottardo alla Chiasso Seregno per arrivare al terzo valico e le opere connesse, senza dimenticare tutte quelle opere per ammodernare la rete ferroviaria nazionale per consentire il transito dei carri ferroviari secondo gli standard europei”.

Ma se verso Nord i valichi Alpini rappresentano una criticità, verso sud l'accessibilità via mare ha anch'essa dei problemi.

Spediporto sottolinea il ruolo dei porti liguri per il nostro export e, in generale, per lo scacchiere economico nazionale.

“Gli scali della nostra regione – sottolinea il direttore generale Giampaolo Botta – sono efficienti e remunerativi per la casse dello stato. Su 20 miliardi e mezzo di euro raccolti con i diritti Iva dai porti italiani, 6 e mezzo provengono da Genova e Savona; se ad essi aggiungiamo quelli raccolti dalla Spezia raggiungiamo quasi la metà dell'incasso complessivo per l'erario. È nell'interesse di tutti, dunque, come evidenziano questi numeri, garantire la massima accessibilità ad essi e il tema delle infrastrutture, in questo senso è centrale per garantire e sostenere lo sviluppo economico della regione”.

Botta sottolinea anche come “Spediporto è impegnata da anni in azioni che sottolineano l'importanza di una forte integrazione della Liguria con il centro Europa, sia grazie al potenziamento delle linee ferroviarie, sia attraverso sistemi informativi digitali che consentano di integrare al meglio gli operatori”.

Il direttore generale Spediporto ricorda anche come un esempio significativo di integrazione mul-

timediale sia già in corso con la Società Consortile Goas, che gestisce i magazzini dell'aeroporto Colombo: “un progetto – spiega Botta – per dare a porto e aeroporto di Genova una carta in più da giocare sugli scenari internazionali”.

L'ultima riflessione è ancora di Cappa: “Se saremo capaci di risolvere questi colli di bottiglia – sottolinea il segretario generale Alsea – non solo tuteliamo il nostro attuale export ma potremo farlo ulteriore crescere”.

Interporto Vespucci

biamo già anticipato, è stata fissata per lunedì 30 e non è legata solo alla ratifica delle nuove nomine, ma anche al nuovo piano d'impresa sul quale Cioni in particolare ha lavorato in questi mesi con il non piccolo handicap di non avere ancora certezze sul contributo più volte sollecitato (e anche promesso) da parte della Regione Toscana per potenziare strutture e offerte. Da parte dell'AdSP invece c'è stata la sottoscrizione di ben due mutui con il sistema bancario per favorire il raddoppio del Cold Village, che rappresenta una delle scommesse più importanti anche per il porto di Livorno sempre più coinvolto nei traffici con la frutta e i surgelati. Gli altri soci, il Comune di Collesalveti e la Camera di Commercio, hanno quote solo di rappresentanza ed avrebbero confermato i propri nomi.

Per quanto riguarda gli sviluppi operativi, l'interporto soffre ancora oggi della carenza di collegamenti ferroviari importanti con il porto (il tanto atteso “scavalco” ritarda in continuazione e RFI non sembra capace di renderlo operativo prima della fine dell'anno prossimo) e con la rete nazionale cargo. Sembra raffreddarsi anche l'ipotesi - due

anni fa data per certa - del Pharma Village, ma potrebbe tornare in auge se si dimostrassero disponibili e appetibili le aree interessate. Siamo insomma alla soglie di scelte importanti. Che per la, logistica costiera possono diventare determinanti anche in relazione alle tante ipotesi di area vasta.

Forse un rinvio?

alla realtà: secondo la quale anche il rinnovo del vertice dell'interporto Vespucci di Guasticce deve passare attraverso una palude burocratica che ne mette in forse l'ufficializzazione, programmata per lunedì prossimo 30 settembre. L'assemblea potrebbe addirittura essere rinviata di un mese: oppure prendere atto che delle nomine si parlerà... quando saranno ratificate da tutti gli enti che le scelgono. A tutto ieri, non si conoscevano quelle dei Comuni di Livorno e Collesalveti, che comunque devono essere ratificate dai consigli. La Camera di Commercio conferma il solito, eterno direttore generale? Probabilmente sì, ma non è stato ufficializzato.

Al completamento del puzzle. Manca anche il famoso decreto della Regione Toscana - primo azionista, non lo dimentichiamo - per i sospirati fondi più volte sollecitati per rilanciare i progetti del Vespucci in chiave operativa, mentre l'AdSP da parte sua ha già sottoscritto due importanti mutui per incrementare il Cold Village. Della faccenda si è occupato e si sta occupando il consigliere regionale livornese Francesco Gazzetti ma di questi tempi l'ex giornalista è blindato, nel senso che non si fa trovare: e c'è chi dice che sia sullo scalo per non essere confermato alle prossime elezioni regionali.

A Frosinone polo record per il freddo



Nella foto: La benedizione della prima pietra.

tino”, ha infine commentato Pietro Monaco, global head of operations di Froneri. “La partnership tra le nostre due realtà dura da oltre dieci anni ormai, e non si limita all'Italia, ma coinvolge anche l'Australia, l'America e molti Paesi europei ed extraeuropei, come l'Inghilterra, la Francia, la Germania e la Polonia. Il nuovo hub di Ferentino si inserisce quindi in una collaborazione internazionale di lunga data, ma che guarda al futuro, con diversi progetti all'orizzonte: una partnership che, siamo certi, è destinata a darci ancora grandi soddisfazioni. Sia in termini di miglioramento del nostro livello di servizio, sia a livello di impatto ambientale”.

La nuova struttura - all'interno della quale, insieme ai prodotti Froneri, verranno immagazzinati in minor quantità anche i prodotti di altre aziende - sarà costruita in fasi, con la Prima Fase che fornirà 62.000 spazi pallet e supererà i 40 metri di altezza, presentando innovazioni all'avanguardia nel carico e scarico automatizzato dei veicoli, nonché l'automazione completa dei processi di prelievo.

Il magazzino di New Cold sarà all'avanguardia anche dal punto di vista energetico: il nuovo hub utilizzerà infatti il 50% di energia in meno rispetto ai magazzini tradizionali, sfruttando diverse fonti energetiche rinnovabili.

Il nuovo cold store si inserisce all'interno della rete in espansione di Newcold in Italia, che già include importanti centri logistici a Piacenza (Fiorenzuola d'Arda) e Borgorose. Insieme, queste strutture supporteranno una distribuzione efficiente su tutto il territorio italiano, migliorando le capacità dell'azienda nella logistica della catena del freddo con uno spazio totale per 200.000 pallet nel Paese.

CON IL LANCIO DEL PROGETTO ITALIANSEAFARERS

Confitarma per le professioni del mare



ROMA – ItalianSeafarers è un progetto di Confitarma che pro-

muove le professioni marittime tra i giovani, raccogliendo in un unico

portale sia i percorsi di formazione che le opportunità lavorative per chi è già pronto a salpare.

L'International Chamber of Shipping evidenzia una significativa carenza di ufficiali a bordo delle navi mercantili entro il 2030, con una stima di oltre 90.000 posizioni non coperte. Questo pone un serio problema per l'industria marittima globale, poiché si tratta di competenze altamente specializzate che non possono essere facilmente sostituite con l'automazione o le nuove tecnologie.

L'Italia, con la sua lunga tradizione marittima, potrebbe giocare un ruolo cruciale nel colmare questo gap. Grazie ai suoi 8000 chilometri di costa e alla presenza di numerosi

porti strategici, il Paese rappresenta una delle nazioni marittime più rilevanti al mondo.

Le professioni del mare, come quelle legate alla navigazione, alla gestione dei porti e alle attività connesse alla logistica marittima, sono tradizionalmente un settore di eccellenza per l'Italia. Questo rappresenta un'importante opportunità per l'Italia, sia per formare nuovi professionisti che per attrarre talenti nel settore marittimo internazionale.

Promuovere le opportunità professionali nel settore marittimo, tra le nuove generazioni, diffondendo la conoscenza delle carriere del mare: questo è il progetto di Confitarma che si svilupperà con una serie di iniziative concrete.



G.T. SPED

INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

PRESENTATA AL SALONE DI GENOVA DAL MINISTERO DELLA RICERCA

PER IL CAMPIONATO D'AUTUNNO E IL TROFEO "BIZZOSA"

Una novità per lo yacht design

Le Star protagonista a Viareggio



GENOVA – MICS ovvero Made in Italy Circolare e Sostenibile (<https://www.mics.tech/>), Partenariato Esteso finanziato dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), ha presentato al Salone Nautico Internazionale di Genova l'innovativo progetto "NEMO – Design 4 Yacht Flexible Customization" che ha l'obiettivo, attraverso la realizzazione di un prototipo realizzato con la tecnologia dell'Additive Manufacturing, di rivoluzionare la produzione di rivestimenti di bordo per imbarcazioni. Il prototipo, frutto di un percorso di ricerca avanzato nell'ambito dello Spoke 2 di MICS - Strategie di eco-design: dai materiali ai sistemi prodotto-servizio (PSS), che ha come soggetto capofila il Politecnico di Milano - rappresenta una soluzione innovativa per ridurre l'uso degli stampi tradizionalmente

impiegati nella produzione di manufatti per il settore nautico. La crescente domanda di personalizzazione degli spazi abitativi di yacht produce significative diseconomie e fattori di impatto ambientale legati all'uso di stampi nella produzione di componenti composti: questi strumenti hanno una bassa flessibilità e sono difficili da riutilizzare, con un elevato spreco di materiale ed energia per la produzione. La produzione tramite stampi è spesso giustificata per grandi serie di componenti, ma mano a mano che crescono le dimensioni delle imbarcazioni, la serialità diminuisce, portando a costosi investimenti in attrezzature per la produzione di pochi pezzi che poi sono destinati a essere smaltiti per lasciare spazio a dei nuovi. Per risolvere questa problematica, sono necessari nuovi

approcci di progettazione per modellare spazi e prodotti che favoriscano una maggiore circolarità delle risorse impiegate. Attraverso l'adozione della tecnologia dell'Additive Manufacturing è possibile ottenere una significativa riduzione degli scarti di materiale e realizzare prodotti altamente performanti e personalizzabili. L'utilizzo di materiali più leggeri, inoltre, garantisce maggiore durabilità e un incremento delle prestazioni delle imbarcazioni. Il prototipo realizzato in collaborazione con Natuzzi, comprende anche l'impiego di un sistema di rinforzo delle nervature cave nel pannello composito, ottenendo un componente più leggero e meccanicamente più efficiente. Questa soluzione consente di concepire forme libere e ridurre i tempi di produzione, rendendo la tecnologia adatta a diverse applicazioni nel settore nautico. A presentare il progetto nell'ambito del Salone Nautico è stato il professor Andrea Ratti del Politecnico di Milano, che ha dichiarato: "Questo progetto rappresenta un passo avanti significativo nel settore nautico. Infatti, con la tecnologia di Additive Manufacturing, possiamo non solo ridurre l'impatto ambientale, ma anche migliorare le qualità di performance di un materiale ed anche incrementare la personalizzazione del prodotto finale, rispondendo a una domanda sempre più diversificata e in evoluzione."



Nella foto: Una star.

VIAREGGIO – La macchina organizzatrice della Società Velica Viareggina, sodalizio presieduto da Paolo Insom da tempo impegnato nel promuovere e diffondere la Star anche fra i giovani, dopo aver concluso con successo il Campionato d'Estate Star vinto da Paolo Nazzaro e Paolo Cisbani, e in attesa della nuova edizione del Trofeo BizzosaStar - manifestazione in programma questo sabato e domenica, voluta per ricordare l'amico Stefano Bettarini scomparso a fine 2021 - ha dato il via ad un nuovo ed imperdibile appuntamento or-

ganizzato, su delega della Fiv, con la collaborazione del Club Nautico Versilia. Con la prima delle tre tappe, ha, infatti, preso il via nelle acque viareggine il Campionato d'Autunno Star 2024. Una decina di equipaggi hanno portato a termine le prime due delle sei prove previste complessivamente. La prima vittoria di giornata è andata all'olimpionico FD 1980, Paolo Nazzaro con a prua l'esperto Paolo Cisbani, seguito dall'equipaggio composto dallo spezzino, ex Soling, Graziano Bonanno e da Giovanni Giorguli che hanno preceduto all'arrivo il mitico Ennio Buonomo - l'ad Codecasa che ha fra l'altro preso parte a due edizioni della Coppa America, era al suo rientro in barca dopo lo stop causato da un infortunio - con a prua il giovane Marco Esposito. Per la seconda regata di giornata, invece, il vento termico si è ulteriormente rinforzato arrivando a 13-14 nodi mentre l'onda è via via diminuita: ad imporsi sugli avversari è stato Maurizio Muracchioli con a prua il finnista Gianluca Dati.

Seconda posizione per il presidente onorario del Club Nautico Versilia Robero Righi con il veterano starista Davide Mugnaini, seguiti dall'equipaggio U30 formato da Pietro Scopsi - proveniente dal 29er - e dall'oramai esperto starista Claudio Valerio Parboni e da Paolo Nazzaro con Paolo Cisbani. La classifica provvisoria stilata al termine della prima giornata del Campionato d'Autunno Star 2024 vede in testa i portacolori della SV Viareggina Paolo Nazzaro e Paolo Cisbani (Ita 8527 Dafne; 5 punti, 1,4 i parziali) che precedono di 2 punti due equipaggi a pari merito: Maurizio Muracchioli con Gianluca Dati (CVMDC; Ita 8516, 7 punti; 6,1) e Graziano Bonanno con Giovanni Giorguli (SVV, Ita 8569 Machiavelli; 7 punti; 2,5). Seguono ad un solo punto di differenza i giovani U30 Pietro Scopsi e Claudio Valerio Parboni (Ita 7789 Hakunamatata; 8 punti; 5,3). Il Campionato d'Autunno Star 2024 proseguirà domenica 13 ottobre e si concluderà domenica 27 ottobre con le ultime prove in programma e la premiazione prevista alle ore 16 presso base nautica delle Star. Questo sabato e domenica - 28 e 29 settembre -, invece, la Società Velica Viareggina, su delega Fiv e in collaborazione con il Club Nautico Versilia e il Circolo Velico Torre del lago Puccini, organizzerà nelle acque di Viareggio - che, oltre ad ospitare una delle più importanti Flotte Star di tutto il mondo, seconda soltanto come numero di Star alla Flotta di Miami in Florida, sono considerate campo di regata ottimale per questa deriva sulla quale si cimentano tutti i migliori velisti - il Trofeo BizzosaStar 2024.

PER RICORDARE IL MAGISTRATO ASSASSINATO DALLE BRIGATE ROSSE

Barca della legalità battezzata Coco



GENOVA – Teta, una delle 21 imbarcazioni confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana, è stata intitolata a Genova al magistrato Francesco Coco, assassinato dalla Brigate Rosse nel capoluogo ligure l'8 giugno 1976 insieme agli agenti della scorta Giovanni Saponara e Antioco Deiana. Il Bavaria 34, sottratto al traffico di migranti, è stato riportato sulla "rotta della legalità" dalla Lega Navale Italiana ed è gestito dalla Sezione di Lerici, che impiega l'imbarcazione nella campagna "Mare di Legalità" in iniziative culturali, sportive, di inclusione sociale e di protezione

ambientale legate al mare. Hanno partecipato all'evento "Mare di Legalità a Genova" Massimo e Francesco Coco, figlio e nipote del giudice ucciso dalle BR, il presidente della Lega Navale Italiana, Donato Marzano e la direttrice dell'associazione Il Porto dei piccoli, Gloria Camurati Leonardi. In questa occasione, è stata presentata la collaborazione nazionale tra la Lega Navale Italiana e l'associazione Il Porto dei piccoli per l'avvicinamento al mare e alla vela di bambini sottoposti a percorsi di cura. Dopo le prime attività estive, la sinergia si consoliderà nei prossimi mesi con il progetto "Sailing

for Family Building" sviluppato con la Lega Navale Italiana Delegazione Universitaria di Roma e con attività ludico-ricreative nelle sedi della LNI, negli ospedali e a bordo delle barche della legalità tra

i locali poli del Porto dei piccoli e le Sezioni della Lega Navale di Milano, Torino, Napoli, Ravenna, Trieste, Napoli, La Spezia, Lerici, Fiumicino, Genova, Genova Sestri e Ostia.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

PER ESERCITAZIONI CON TIRI D'ARTIGLIERIA

Navigazione interdetta sulla costa nord toscana

ZONA TIRI ARTIGLIERIA TANGO 803

	COORDINATE ZONA TIRI ARTIGLIERIA TANGO 803	
1	γ: 44°03'667 N λ: 009° 51'900 E	
2	γ: 44°02'750 N λ: 009° 55'300 E	
3	γ: 43°53'500 N λ: 010° 06'500 E	
4	γ: 43°50'500 N λ: 010° 00'000 E	
5	γ: 44°00'600 N λ: 009° 52'000 E	

ZONA TANGO 08 COMPETENZA CAPITANERIA VG

	COORDINATE ZONA COMPETENZA VG	
VG 1	γ: 43°53'500 N λ: 010° 06'500 E	
VG 2	γ: 43°50'500 N λ: 010° 00'000 E	
VG 3	γ: 43°51'486 N λ: 009° 59'216 E	
VG 4	γ: 44°55'254 N λ: 010° 04'374 E	

ROMA – Le esercitazioni militari lungo la costa tirrenica si ripeteranno nei giorni 3, 8, 10, 22 e 23 dalle ore 8 alle ore 17 locali del mese di ottobre e comunque fino al termine dell'attività, con tiri di artiglieria dalla costa verso

il mare. Sono pertanto interdetti la navigazione, la sosta, la pesca e l'esercizio di qualsiasi attività di superficie e subacquea nella zona di mare territoriale rientrante nella giurisdizione dei Compartimenti

Marittimi di La Spezia e Viareggio, compresa tra le congiungenti dei punti riferiti dalle mappe diramate dalle Capitanerie competenti per area. L'avviso riguarda in particolare la navigazione di diporto,

che a seconda delle condizioni meteo continua ad essere importante lungo tutta la costa toscana e ligure interessata ai tiri di artiglieria. Qui di seguito le mappe delle zone interdette.

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

la pagina dei lettori

L'aeroporto di Pisa e la classifica



La pubblicazione, nel nostro più recente giornale, della classifica degli aeroporti italiani, ha suscitato qualche curiosità ulteriore in alcuni lettori. Almeno un paio si sono fatti vivi per telefono chiedendo a che punto è lo scalo di Pisa, che fa parte dell'area vasta logistica della costa toscana: curiosità nata dal fatto che il Galilei non appare nella nostra tabellare che peraltro si ferma ai primi undici, due dei quali, Milano e Roma, sono anche compresi tra i primi venti a livello europeo. Tra gli interrogativi che ci sono stati posti anche questo:

È davvero possibile che il primo aeroporto europeo per quanto riguarda i servizi e l'efficienza sia quello turco di Istanbul? E tutto

l'orgoglioso blaterare dei nostri paesi occidentali?

Riportiamo qui sopra la tabella elaborata da Holidu sulla base di migliaia di interviste ai viaggiatori su servizi e qualità dei primi aeroporti europei. Una tabella che tra l'altro sorprende anche per i successivi posti, che vedono il Portogallo al secondo posto con la città di Porto (non la capitale) e Atene al terzo, con lo scalo di Praga al quarto posto e la svizzera Zurigo solo al quinto.

La tabella europea, che riprendiamo qui sotto, conferma che le recensioni positive dei viaggiatori sono state cinque volte maggiori per Istanbul che non per il secondo scalo (ultimo dato della tabella). C'è poco da commentare.

Infine, la posizione Pisa Galilei. A livello europeo siamo ben lontani dai primi. Intorno all'80° posto. Proviamo a trovare la scusante che i viaggiatori dello scalo pisano non si sforzano di inviare recensioni su Google. Ma qualche dubbio viene...

Posizione	Aeroporto	Città	Paese	Punteggio su Google Maps	Numero di recensioni su Google Maps
1	Istanbul Airport	Istanbul	Turchia	4.4	101956
2	Francisco de Sá Carneiro Airport	Porto	Portogallo	4.4	26608
3	Athens International Airport	Atene	Grecia	4.3	42920
4	Vaclav Havel Airport Prague	Praga	Cechia	4.3	26441
5	Zürich Airport	Zurigo	Svizzera	4.3	26317

Scopri la classifica completa: <https://www.holidu.it/casa-vacanze/europa#aeroporti>.

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.

Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191

www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --

Ecco il nuovo vertice.

Impostato nuovo pattugliatore.

Summit sui trasporti a Vienna.

"Donne sul ponte di comando".

Medicine via drone alle isole.

Aree Marine Protette alla Capraia.

Gambero killer al ristorante.

Confitarma per le professioni del mare.

Una novità per lo yacht design.

Barca della legalità battezzata Coco.

Le Star protagonista a Viareggio.

Navigazione interdetta sulla costa nord toscana.

L'aeroporto di Pisa e la classifica.

a pag. 4

a pag. 4

a pag. 4

a pag. 4

a pag. 5

a pag. 5

a pag. 5

a pag. 6

a pag. 7

a pag. 7

a pag. 7

a pag. 7

a pag. 8

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA

LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9

Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile

ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.

STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione

GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58

Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498

redazione@gazzettamarittima.it

www.lagazzettamarittima.it

Editore

Società Editoriale Marittima

a r.l. - 57123 LIVORNO

Via Fiume, 23

Fotocomposizione

La Gazzetta Marittima

Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa

Centro Tipografico Livornese s.n.c.

Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI

Associata all'USPI

Unione Stampa

Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SELECTED SECONDARY FIBERS

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA

international forwarders

William Shepherd

port agents since 1875

IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625

agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

AEO



il



REEN

è già

OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile

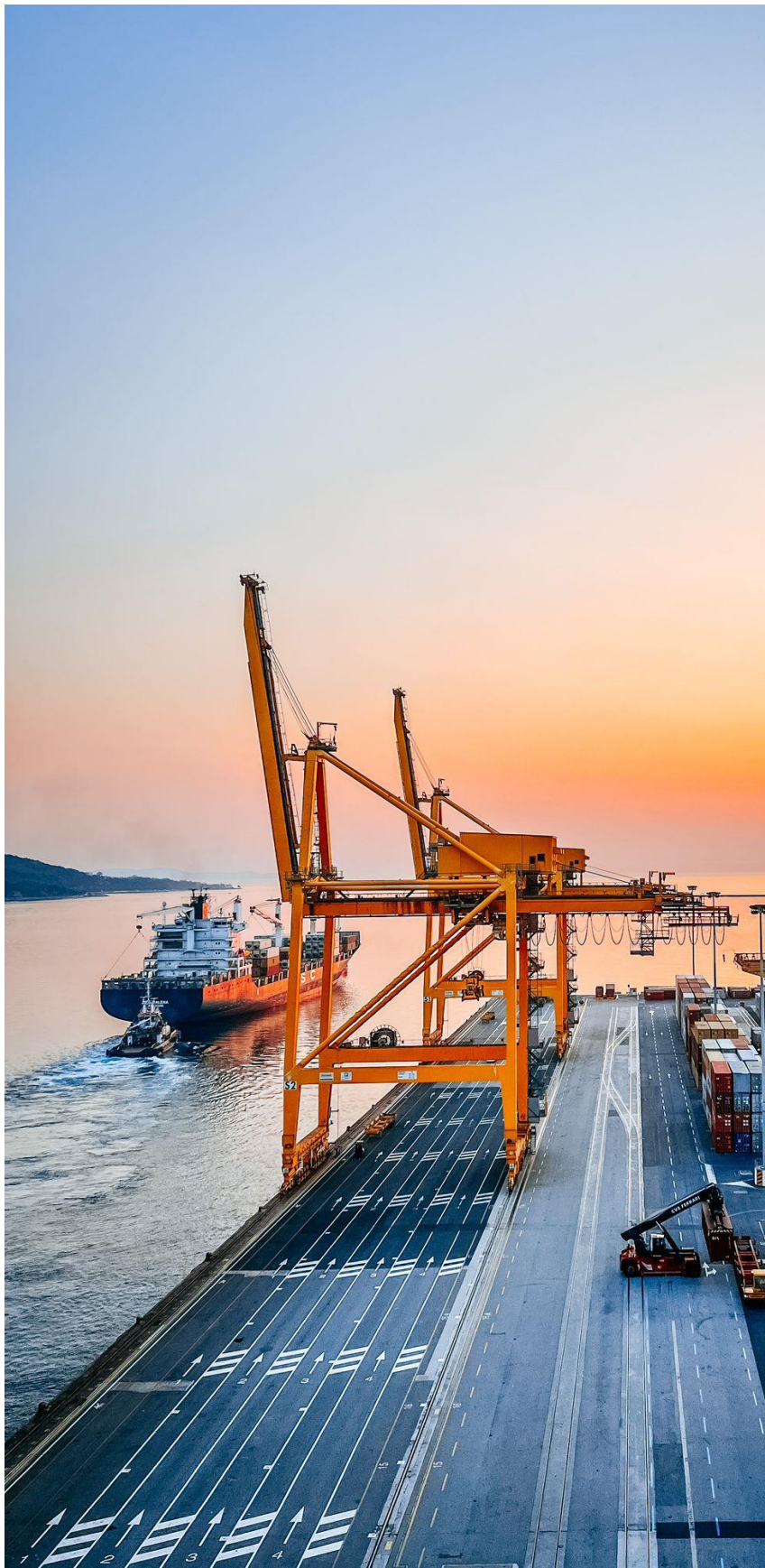
il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo **zero emissioni in porto**.

www.grimaldi.napoli.it



T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS



T.O. Delta S.P.A.

Scali Cerere 09, Livorno, Italy

info@todelta.it

+39 0586 243 907